



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate

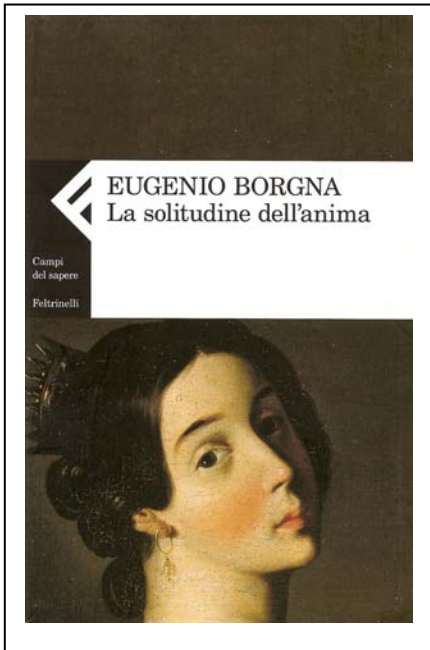
Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

Venerdì 8 aprile 2011 ore 17.30

EUGENIO BORGNA

La solitudine dell'anima

(Feltrinelli, 2011)



La solitudine è una condizione ineliminabile dalla vita: e in essa si riflettono desideri di riflessione e di contemplazione, di tristezza e di angoscia, di silenzio e di preghiera, di attesa e di speranza.

La solitudine interiore, la solitudine creatrice, e la solitudine dolorosa, la solitudine – isolamento, sono i due aspetti tematici con cui si manifesta nella nostra vita l'esperienza radicale della solitudine. Questo libro si confronta con i modi con cui l'una e l'altra forma di solitudine si intrecciano, e si separano nella vita di ogni giorno, nelle esperienze del dolore e della paura, della felicità perduta e della vita mistica; ma anche nelle aree delle esperienze poetiche, della sofferenza psichica, della malattia e del mistero del vivere e del morire. Profila quindi un percorso intorno ad una delle condizioni dell'uomo più complesse e tutt'oggi ricche di interpretazioni: la solitudine. Diverse sono infatti le forme e i linguaggi di quella dimensione interiore che può catturare l'essere umano esperienze nel mondo: la solitudine può essere interiore – dell'anima -, e creatrice, quando sospende le energie dell'uomo che si rivolge a se stesso attraverso un'introspezione meditativa oppure tramite linguaggi artistici; la solitudine può essere dolorosa, isolandolo dal resto del mondo, e patologica, quando si genera dalla malattia somatica e psichica.

“Con stile elegante e mai accademico Borgna ci affascina lungo i sentieri della speculazione mistica e della sofferenza, attraverso esempi teologici e filosofici – quello di Madre Teresa di Calcutta e sant'Agostino -, oppure di letterati e personali, quello dei grandi poeti del panorama europeo (Leopardi, Rilke, Dickinson) e quello di alcune sue pazienti afflitte da nevrosi più o meno acute o da psicosi e dolorose invalidanti.” (*Luciana Sica*, la Repubblica, 18/01/2011)

Eugenio Borgna è primario emerito di Psichiatria dell' Ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Milano. E' autore di numerosi saggi e libri dei quali ricordiamo *Le figure dell'ansia* (1997) *Noi siamo un colloquio. Gli orizzonti della conoscenza e della cura in psichiatria* (1999), *L'arcipelago delle emozioni* (2001), *Le intermittenze del cuore* (2003), *L'attesa e la speranza* (2005), *Come in uno specchio oscuramente* (2007), *Nei luoghi perduti della follia* (Feltrinelli, 2008), *Le emozioni ferite* (Feltrinelli, 2009)